

LIBRI Fulciniti: «Si può creare un habitat ideale per vivere liberi, sentirsi uguali»

Il volto umano dell'accoglienza

Presentata l'opera dell'ex direttore del centro regional Hub "Sant'Anna"

di GIACINTO CARVELLI

Ci sono dei libri che si possono definire necessari, per contrastare i tempi bui che si stanno vivendo. Tempi in cui l'umanità sembra si sia smarrita e non riesca più a trovare neanche quella *pietas*, la cui eco è rimbombata nei giorni scorsi a Crotona. Uno di questi libri, senz'altro utile, è "Dall'accoglienza all'integrazione", scritto da Vitaliano Fulciniti ed edito da Rubbettino.

Oltre venti
le tappe
fatte
dall'autore

Fulciniti è stato direttore del Centro di accoglienza di Sant'Anna di Isola Capo Rizzuto, e partendo proprio da questa esperienza da una visione del fenomeno migratorio interessante, una visione nuova è finalizzato non alla semplice accoglienza dello straniero, ma alla sua inclusione sociale e al valore. Come dice lo stesso auto, far sentire «il fratello migrante a casa». E nei giorni scorsi, per l'autore c'è stata una sorta di ritorno a casa, visto che il suo libro è stato presentato nei pressi della fortezza aragonese di Le Castella. La presentazione del libro, è stata inserita nell'ambito della "Settimana del turismo culturale", all'interno del cartellone esti-

vo promosso dall'amministrazione comunale di Isola Capo Rizzuto, guidata da Maria Grazia Vittimberga. Con quella di Le Castella sono oltre venti le presentazioni dell'opera, che continua a suscitare interesse, visto il tema d'attualità trattato.



La presentazione del libro di Fulciniti a Le Castella

Per l'autore «questo libro è la testimonianza di come si possa operare in tale delicato settore ottenendo ottimi risultati; è l'esposizione di un modello virtuoso che è stato già applicato e ha prodotto ri-

sultati lusinghieri sia nella società civile, che ha sempre dimostrato rispetto e comprensione per lo straniero, sia nei rapporti con quei meravigliosi fratelli, che hanno costantemente restituito l'amore ricevuto». D'altro canto, come si legge nella presentazione del libro «parlare oggi di accoglienza e integrazione non è cosa semplice. I fomentatori di odio identificano lo straniero come il problema e non l'opportunità; e così i più alti principi dell'essere umano rischiano di

lasciare posto a sentimenti di preclusione per l'altro».

Per Fulciniti «questo libro dimostra che lavorando con amore si può creare un habitat ideale dove esseri umani provenienti da ogni parte del mondo possano vivere liberi, sentirsi uguali, condividere la quotidianità in modo fraterno utilizzando una grande dote: la tolleranza».

Prima della presentazione a Le Castella, "Dall'accoglienza all'integrazione" è stato inoltre presentato nel Comune di Riace, presso il lido Keros di Riace Marina.

La biografia dell'autore recita: «laureato in Consulenza e controllo aziendale. Dopo aver svolto servizio d'istituto nella Guardia di Finanza, ha operato presso la presidenza del Consiglio dei Ministri. In pensione da circa cinque anni, è stato destinatario di incarichi professionali quale Amministratore Giudiziario, sia per conto del Tribunale di Catanzaro che per l'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati, e per ultimo, è stato indicato quale Direttore del Regional Hub "Sant'Anna" di Isola Capo Rizzuto».

Lo stesso cara che accoglie l'umanità dolente che cerca di sfuggire ad un atroce destino e le cui storie sono passate nell'esperienza raccontata nel libro.

